



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA

MARIA SERENA MIRTO

Anno accademico	2017/18
CdS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Codice	370LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/05	LEZIONI	36	MARIA SERENA MIRTO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso offre l'occasione per una verifica diretta, nell'ambito del tema prescelto, della vitalità permanente della cultura classica. Accanto alle costanti e alle inevitabili trasformazioni imposte da una diversa mentalità, lo studente avrà modo di misurare come la lettura di alcuni testi, da parte di autori contemporanei, alteri radicalmente il senso originario del modello classico, pur intrecciando con esso un interessante dialogo.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà possibile già a partire dalla discussione al termine delle lezioni frontali. La valutazione individuale si baserà sull'esame orale conclusivo.

Capacità

Buona pratica della lettura dei testi classici. Capacità di confrontare i modelli e le relative riscritture, e inoltre di interpretare l'adeguamento degli schemi mentali del mondo antico alla cultura moderna e contemporanea. Lo studente sarà in grado di argomentare in modo articolato le tematiche affrontate dal corso.

Modalità di verifica delle capacità

Discussioni al termine delle lezioni frontali ed esame orale conclusivo. Non sono previste verifiche in itinere, ma la valutazione finale terrà debito conto del grado di partecipazione degli studenti.

Comportamenti

Apertura e disponibilità a un dialogo informato con l'eredità del mondo classico. Sensibilità agli aspetti più costruttivi del confronto con il mondo antico. Consapevolezza della rilevanza culturale ed etica dei temi affrontati. Accuratezza nell'approfondire l'analisi dei testi anche se in traduzione, tenendo conto, per quanto è possibile, di alcune peculiarità espressive della lingua originale indicate dalla docente.

Modalità di verifica dei comportamenti

Discussioni al termine delle lezioni frontali. Esame orale conclusivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per seguire il corso in modo proficuo non sono richieste conoscenze preliminari, se non una buona preparazione di base acquisita nelle scuole secondarie superiori. Può essere utile una conoscenza generale della mitologia greco-romana.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno frontali, e la maggior parte dei testi sarà resa disponibile in una dispensa. Sarà possibile scaricare alcuni saggi critici dal sito di elearning del corso, che si dovrà consultare anche per le comunicazioni della docente. L'interazione con gli studenti si potrà avvalere anche degli incontri durante il ricevimento e della posta elettronica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo:

Bambini esposti alla nascita: un modello narrativo fra mito e storia sociale, intreccio tragico e comico.

Il tema del figlio esposto alla nascita registra significative variazioni sin dalla sua apparizione nella mitologia e nella storia del mondo antico. La



UNIVERSITÀ DI PISA

motivazione dell'abbandono, legata o a presagi funesti relativi al bambino che deve nascere, o piuttosto al fatto che è stato concepito in un rapporto trasgressivo e illegittimo, determina inoltre il tono e il finale, doloroso o lieto, della storia del trovatello. Le letture proposte nel corso intendono approfondire quali opportunità il modello narrativo offra al registro drammatico più cupo, ma anche a quello ironico e semiserio, sia nel mondo antico – dove il motivo è sotteso da particolari preoccupazioni sociali – sia nella letteratura occidentale moderna.

Bibliografia e materiale didattico

Testi del programma:

• Testi:

1. Erodoto, *Storie*, I, 107-130
2. Sofocle, *Edipo Re*
3. Euripide, *Ione* (a cura di M. S. Mirto, Milano, BUR 2009)
4. Menandro, *L'arbitrato*
5. O. Wilde, *L'importanza di chiamarsi Ernesto*
6. C. Pavese, *La luna e i falò*
7. T. S. Eliot, *L'impiegato di fiducia*

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti che non possono frequentare il corso dovranno contattare la docente. Si ricorda che soltanto se avranno concordato personalmente le letture integrative da aggiungere ai testi del programma potranno sostenere l'esame.

Modalità d'esame

Esame orale. La prova consiste in un colloquio tra il candidato e la docente; la durata media del colloquio è di venti/trenta minuti. Durante la verifica lo studente dovrà mostrare di conoscere i temi e i testi oggetto del corso e di aver compreso il filo conduttore tra i vari testi selezionati dalla docente; dovrà inoltre essere in grado di esporre gli argomenti con proprietà di linguaggio. La prova orale non è superata se il candidato non risponde correttamente a domande relative ai concetti basilari del corso, o se mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di non saper usare una terminologia pertinente.

Pagina web del corso

<http://www.fileli.unipi.it/lin/insegnamenti-2017-18/?corso=35813>

Note

ORARIO DELLE LEZIONI:

MERCOLEDÌ ore 10,15 - 11,45 AULA Curini 2D

GIOVEDÌ ore 10,15 - 11,45 AULA B2

inizio lezioni: Mercoledì 7 marzo 2018

N.B.: le lezioni di giovedì 29 marzo e di giovedì 10 maggio non si terranno a causa di impegni istituzionali della docente.

Ultimo aggiornamento 03/05/2018 12:21